

Settore: DG
Proponente: 31.A
Proposta: 2016/702

del 07/04/2016



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 508

del 07/04/2016

**DIREZIONE GENERALE
GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: INDIZIONE DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 8 POSTI DI "FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE" (CATEGORIA D1) PRESSO IL COMUNE DI REGGIO EMILIA IN ATTUAZIONE DI PIANO OCCUPAZIONALE 2016-2018 – CONTESTUALE INDIZIONE DI BANDO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 165/2001 E SMI.

OGGETTO: INDIZIONE DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 8 POSTI DI “FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE” (CATEGORIA D1) PRESSO IL COMUNE DI REGGIO EMILIA IN ATTUAZIONE DI PIANO OCCUPAZIONALE 2016-2018 – CONTESTUALE INDIZIONE DI BANDO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 165/2001 E SMI.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE**

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 27.04.2015, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015-2017 e i relativi allegati, tra cui il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 28.04.2015 P.G. è stato approvato il RENDICONTO DELLA GESTIONE per l'anno 2014 composto dal Conto del Bilancio, dal Conto Economico e dal Conto del Patrimonio e relativi Allegati, nonché la Relazione al rendiconto, ai sensi dell'articolo 151 – 6° comma e 231 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ai sensi dell'art. 9, comma 3 del DPCM 28.12.2011;
- che con deliberazione di Giunta Comunale del 18/06/2015, n. 110, è stato approvato il 1° stralcio del Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2015, nel quale sono stati fissati i requisiti di cui all'art. 169 del D.LGS. 267/00;
- che con successiva delibera di Giunta n. 2015/149 del 30/7/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Piano delle Performance, il Piano Esecutivo di Gestione 2015 definitivo, e i relativi allegati;
- che con Decreto del Ministero dell'Interno del 1 marzo 2016, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 55 del 7 marzo 2016, è stato differito al 30.04.2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018;
- che con prossima deliberazione di Consiglio Comunale si provvederà all'approvazione del Bilancio di Previsione 2016 – 2018 e dei relativi allegati in cui si terrà conto dal punto di vista contabile, di tutto quanto autorizzato nel Piano Occupazionale 2016-2018 recentemente approvato;
- che con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016;
- che con Deliberazione Giunta Comunale del 31.03.2016 n. 78 è stato adottato il “PIANO OCCUPAZIONALE TRIENNALE ANNI 2016-2017-2018 - PIANI ANNUALI 2016-2017”, positivamente certificata dal Collegio dei Revisori dei Conti con proprio verbale n. 15 del 04.04.2016;

Vista la Deliberazione Giunta Comunale del 31.03.2016 n. 78 avente per oggetto “PIANO OCCUPAZIONALE TRIENNALE ANNI 2016-2017-2018 - PIANI ANNUALI 2016-2017”, nella quale:

- si richiamava tutta la vigente normativa in materia di riduzione / contenimento della spesa di personale e di regime vincolistico assuntivo;
- si evidenziava una situazione soggettiva di pieno rispetto della normativa vigente in materia di spesa di personale e limiti assuntivi e si valutava conseguentemente che il Comune di Reggio Emilia presenta tutte le condizioni previste per poter programmare ed effettuare assunzioni nell'anno 2016 e seguenti, secondo il regime vincolistico vigente;
- si prevedeva tra l'altro, per tutte le motivazioni in essa riportate, l'indizione di alcuni Concorsi Pubblici nel corso del 2016, tra cui un concorso per FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE cat. D, di cui non si dispone, né si è mai disposto di valida graduatoria concorsuale pubblica;

Richiamato, a tal proposito quanto previsto al Capoverso delle premesse “6. RICOGNIZIONE FABBISOGNI DIREZIONE OPERATIVA – PIANO OCCUPAZIONALE 2016-2017-2018”, approvato con tutto quanto in esso contenuto, al punto 1) del dispositivo della suddetta deliberazione, ed in particolare quanto segue:

“...si evidenzia ultimamente in maniera molto pressante anche l'esigenza di cui al punto 2) di “consolidare” e “internalizzare” in Dotazione Organica e nell'ordinaria forza lavoro dell'Amministrazione, una nuova tipologia di professionalità: quella del “FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE”, già creata in via sperimentale e sinora unicamente rappresentata quale denominazione, nell'elenco dei profili professionali dell'Amministrazione, ma non ancora implementata anche per la cronica difficoltà assuntiva di cui si è ampiamente trattato.”

Si tratta di una professionalità nuova ed emergente soprattutto negli Enti di maggior dimensione, dove la strategia di sviluppo di determinate policy sta diventando dirimente per il governo del territorio.

Tale professionista, per definizione di profilo, dovrebbe infatti partecipare alla definizione e all'attuazione dei processi di pianificazione strategica e delle policy dell'Ente. Nell'ambito del proprio dominio applicativo, deve partecipare ai processi di rilevazione delle esigenze, di studio e analisi dei problemi e delle soluzioni, di pianificazione degli interventi, di promozione delle partnership, di gestione dei programmi e valutazione degli esiti, di comunicazione ai cittadini.

Il Comune ha sinora "testato" e sperimentato l'effettivo fabbisogno di tali emergenti professionalità e competenze mediante il ricorso temporaneo a forme esterne ed autonome di lavoro, prima di concluderne la necessità.

Allo stato attuale, dopo un congruo periodo di sperimentazione su progetti ed obiettivi prioritari, ed una valutazione di necessità sul lungo periodo, **si ritiene opportuno consolidare in dotazione organica questa professionalità** trasversale su più strutture, policy di riferimento - **mediante istituzione di n. 8 nuovi posti** e modifica della Dotazione Organica - che dovrebbe/ potrebbe essere utilmente e prioritariamente impiegata, allo stato attuale, ad esempio per il potenziamento delle funzioni di progettazione e coordinamento dei Laboratori di quartiere, Laboratori di cittadinanza, Progetto Smart-city, per il consolidamento delle funzioni più tipiche di Sviluppo Territoriale in ambito Rigenerazione urbana – sia del Centro storico che di rigenerazione del Paesaggio naturale e agricolo, ecc. (...omissis...)

A fronte di tutti i fabbisogni evidenziati di diverse professionalità e categorie, sono stati poi presi in esame

VARI STRUMENTI DI RISPOSTA POSSIBILE

coerentemente ed in relazione:

(...omissis...)

- alla possibilità di indire nuovi Concorsi Pubblici su nuove professionalità, su Budget "non vincolato" dalla Legge 190/2014, cioè sul Budget degli anni 2017 – 2018, con assunzione a tempo indeterminato dopo il ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali; (...omissis...)

In relazione alle esigenze di fabbisogni rappresentate, agli strumenti di reclutamento a disposizione, al regime vincolistico presente, alla valutazione della congruità delle risorse presenti a Bilancio, **la Direzione Operativa ha proposto il seguente Piano Programmatico Occupazionale per gli anni 2016 – 2017 – 2018, con relativo cronoprogramma di realizzazione**

dopo aver valutato in particolare, per quanto attiene alle modalità di reclutamento mediante Procedure selettive pubbliche, i seguenti elementi e proposto conseguentemente quanto segue: (...omissis...)

- che invero l'Ente non dispone più di valide graduatorie per professionalità informatiche, "Funzionario Tecnologie e Sistemi informativi" Cat. D, in quanto esse sono state completamente esaurite e non dispone inoltre di graduatorie per il nuovo profilo ricercato di "Funzionario Sviluppo Territoriale" Cat. D, in quanto trattasi di nuova professionalità, mai messa a concorso prima, né per profilo di "Funzionario addetto al coordinamento e al controllo" di cat. D dell'Area di Vigilanza, graduatoria scaduta molti anni addietro;
- che pertanto per il ripiano di tali professionalità emergenti e/o assolutamente funzionali ed indispensabili all'attuale organizzazione comunale, **si ritiene opportuno e si propone** di procedere all'indizione di **3 Nuovi Concorsi Pubblici per assunzione a tempo indeterminato, le cui graduatorie potranno essere anche utilizzate per assunzioni a tempo determinato**, in caso di necessità di tipo temporaneo o eccezionale (sostitutivo o temporaneo progettuale / straordinario), come da sempre effettuato dal Comune di R.E., e come espressamente previsto anche dalla vigente normativa in materia di assunzioni a tempo determinato (D.L. 101/2013 - L. 125/2013);
- che l'assunzione a tempo indeterminato di nuove figure professionali "impatta", oltre che sul Bilancio dell'Ente che presenta comunque la necessaria disponibilità in relazione alle numerose cessazioni intervenute /programmate, e sulla complessiva spesa di personale ex art. 1 co. 557 L. 296/2006, anche sul Budget massimo disponibile per nuove assunzioni, in relazione al regime vincolistico esistente per il triennio in corso 2016/2018 (25% per ciascun anno);
- che, come indicato dalla **Circolare F.P. n. 1/2015**, a firma congiunta del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione / Ministro per gli affari regionali e le autonomie, Presidenza Consiglio Ministri, per il biennio 2015-2016, "il budget che è vincolato dalla Legge è quello riferito alle cessazioni 2014-2015" (pag. 15 circ.) e che "non è consentito bandire nuovi concorsi a valere sui budget 2015 e 2016, né procedure di mobilità" (pag. 18 circ.);

- *che pertanto non sussiste ad oggi alcun espresso divieto a bandire nuovi Concorsi Pubblici a valere sui budget riferiti agli anni successivi rispetto a quelli “vincolati” dalla legge 190/2014 alla “situazione Province”, e cioè a valere sui Budget “non vincolati” degli anni 2017 – 2018, riferiti peraltro alle cessazioni 2016 e 2017;*
- *che l'esperienza di nuovi Concorsi Pubblici comporta tempi medio/lunghi di realizzazione dall'indizione al loro completamento, sino all'approvazione delle relative graduatorie;*
- *che pertanto **si ritiene opportuno e si propone** di procedere già da subito, anno 2016, all'indizione di 2 nuove procedure concorsuali pubbliche per:*

8 posti di “FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE” Cat. D - disponendone, allo stato attuale l'assunzione a tempo indeterminato, sul biennio 2017-2018 ed in particolare:

n. 4 assunzioni a decorrere dal 1.1.2017 e n. 4 a decorrere dal 01.01.2018, sui BUDGET assuntivi 2017 e 2018, che presentano già allo stato attuale in via previsionale, la sufficiente disponibilità, come si rileva dalle cessazioni 2016 e 2017 già programmate e quantificate in prospetto allegato E) alla presente deliberazione;

(...omissis...)

evidenziando :

*che la necessità di tali professionalità è assolutamente prioritaria ed emergente e corrisponde ormai ad ordinari fabbisogni di personale. **Pertanto si propone di indire urgentemente** le relative procedure concorsuali pubbliche, pur programmandone le assunzioni a tempo indeterminato nel biennio 2017-2018, nell'intento di addivenire già nel corso del 2016, a graduatorie utilizzabili da subito anche per assunzioni a tempo determinato, nelle more dell'assunzione a tempo indeterminato dei vincitori e comunque per esigenze temporanee o eccezionali, rispondendo a criteri di efficienza, efficacia, economicità e celerità dell'azione amministrativa (1 sola procedura che soddisfa nel tempo diverse tipologie di esigenze : a tempo indeterminato e determinato);*

che le assunzioni a tempo indeterminato dei vincitori potranno anche essere anticipate tutte o parzialmente nel corso dell'anno 2017, coerentemente con le altre assunzioni che verranno programmate, previa monitoraggio e verifica del complessivo Budget assuntivo a disposizione, derivante dalle cessazioni 2016 tuttora in corso ed in via di aumento, e previa verifica delle disposizioni legislative in materia assuntiva vigenti nel tempo;

che si propone inoltre**, per maggior celerità e stante l'urgenza di disporre a più presto, di tali professionalità, di svolgere contemporaneamente le operazioni di pubblicazione dei bandi di Concorso, unitamente all'esperienza obbligatoria delle procedure di mobilità obbligatoria e volontaria, di cui agli artt. 30 e 34 bis del Decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i, **subordinando comunque le assunzioni a tempo indeterminato dei vincitori, all'esito negativo delle procedure stesse di mobilità, e alla nuova verifica, al momento assuntivo, della presenza di tutte le condizioni normative e contabili necessarie per tali finalità.
(...omissis...)

Richiamato ancora il punto 6.3) INDIZIONE DI PROCEDURE CONCORSUALI PUBBLICHE del capoverso 6 delle premesse, i cui contenuti sono stati integralmente approvati, al punto 1) del dispositivo della suddetta deliberazione, e nel quale si prevede in particolare quanto segue:

“ANNO 2016

Si propone l'indizione immediata, con assunzioni a tempo indeterminato dei vincitori da effettuare sugli anni / a valere sui Budget assuntivi / 2017 e 2018, delle 2 sottoindicate procedure concorsuali pubbliche:

8 posti di “FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE” Cat. D

disponendone, allo stato attuale l'assunzione a tempo indeterminato sul biennio 2017-2018 e per un importo di spesa in ragione virtuale ed annua, come previsto nell'allegato C) sui due esercizi e come segue:

n. 4 assunzioni a decorrere dal 01.01.2017 BUDGET 2017 Euro 143.233,04

n. 4 assunzioni a decorrere dal 01.01.2018 BUDGET 2018 Euro 143.233,04

sui BUDGET assuntivi 2017 e 2018, che presentano già allo stato attuale in via previsionale, la sufficiente disponibilità, come si rileva dalle cessazioni 2016 e 2017 già programmate e quantificate in prospetto allegato E) alla presente deliberazione;

(...omissis...)

Si specifica che le 2 procedure concorsuali che verranno indette, dovranno avvenire secondo le specifiche e le modalità già indicate al precedente capoverso 6 ed in particolare:

le graduatorie derivanti dai 2 nuovi Concorsi Pubblici per assunzione a tempo indeterminato – in applicazione dei principi di economicità, celerità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa - potranno essere anche utilizzate per assunzioni a tempo determinato pieno o parziale, fin da subito nelle more dell'assunzione a tempo indeterminato dei vincitori, e comunque durante l'intero arco di vigenza delle graduatorie, in caso ed al verificarsi di necessità assuntive di tipo temporaneo o eccezionale (sostitutivo o temporaneo progettuale / straordinario) sino ad un periodo massimo di 36 mesi per ogni candidato e per graduatoria, raggiungibile anche in modo cumulato, tra diversi periodi di assunzione, proroghe o rinnovi contrattuali derivanti anche da diverse e successive esigenze / proposte assuntive, ed utilizzando la graduatoria secondo principio meritocratico, ovverosia ripartendo sempre dal primo candidato "libero" e "disponibile" per contatore individuale/ periodo residuale assuntivo, posizionato più in alto in graduatoria;

le operazioni di pubblicazione dei bandi di Concorso, verranno svolte, per ragioni di celerità ed urgenza contemporaneamente ed unitamente all'esperimento obbligatorio delle procedure di mobilità obbligatoria e volontaria, di cui agli artt. 30 e 34 bis del Decreto legislativo n. 165/2001 e smi, subordinando comunque le assunzioni a tempo indeterminato dei vincitori, all'esito negativo delle procedure stesse di mobilità, e alla nuova verifica, al momento assuntivo, della presenza di tutte le condizioni normative e contabili necessarie per tali finalità;

i Bandi di Concorso dovranno contenere un iter procedurale improntato ai principi di trasparenza e pubblicità, economicità, snellezza, celerità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, e pertanto dovranno prevedere già l'intero cronoprogramma della procedura modificabile in caso di necessità, stabilendo anche in via previsionale il calendario per l'esperimento delle diverse prove concorsuali, utile anche ai fini dell'assolvimento dell'obbligo informativo da rendere ai candidati, le modalità di pubblicazione /comunicazione dell'esito delle stesse prove (privilegiando quella informatica sul Sito internet ufficiale dell'Ente), e dovranno prevedere un iter procedimentale adattabile nel corso del procedimento, anche a discrezione della Commissione, in relazione al numero dei candidati partecipanti, al fine della rispondenza ai principi di celerità ed economicità sopraindicati; a tal fine a titolo esemplificativo, potranno prevedere la possibilità' già in via previsionale, di effettuare prove preselettive a discrezione della Commissione ed unicamente in caso di alto numero di partecipanti ammessi ecc., oppure prevedere meccanismi di prove o di correzioni "a cascata" ;

le assunzioni a tempo indeterminato dei vincitori potranno anche essere anticipate tutte o parzialmente nel corso dell'anno 2017, coerentemente con le altre assunzioni che verranno programmate, previa monitoraggio e verifica del complessivo Budget assuntivo a disposizione, derivante dalle cessazioni 2016 tuttora in corso ed in via di aumento, e previa verifica delle disposizioni legislative in materia assuntiva vigenti nel tempo....(omissis) .”

Richiamato anche il punto 3) del dispositivo della Deliberazione G.C. 31.03.2016 n. 78, che testualmente recita:

“3. di autorizzare e di dare mandato alla Dirigente del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell’Organizzazione” di provvedere, con propri atti, all’indizione dei Bandi di Concorso Pubblico approvati con la presente deliberazione, nonché a tutti gli adempimenti indicati e conseguenti alla presente deliberazione, con le modalità e secondo i complessivi indirizzi della Direzione Operativa e della Giunta indicati negli specifici capoversi delle premesse più sopra approvati; ”

Ritenuto pertanto doversi urgentemente provvedere, in esecuzione di quanto disposto da Deliberazione G.C. 31.03.2016 n. 78, all'indizione di Bando di concorso Pubblico per 8 posti vacanti di FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE, Cat. D, secondo le modalità, i tempi, le condizioni e l'iter procedurale in essa contenuti;

Visti gli artt. 34-bis e 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e smi, in merito alle procedure di mobilità obbligatoria e volontaria da esperire in caso di indizione di concorso pubblico, e letti gli stessi tenuto conto di quanto

indicato in merito, dalla deliberazione di approvazione del Piano Occupazionale 2016-2018, al sopraccitato punto 6.3. delle premesse:

“...le operazioni di pubblicazione dei bandi di Concorso, verranno svolte, per ragioni di celerità ed urgenza contemporaneamente ed unitamente all'esperimento obbligatorio delle procedure di mobilità obbligatoria e volontaria, di cui agli artt. 30 e 34 bis del Decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i., subordinando comunque le assunzioni a tempo indeterminato dei vincitori, all'esito negativo delle procedure stesse di mobilità, e alla nuova verifica, al momento assuntivo, della presenza di tutte le condizioni normative e contabili necessarie per tali finalità;...”

Considerato pertanto che, in attuazione di quanto sopra disposto, al fine di procedere urgentemente all'indizione della procedura concorsuale per il ripiano degli 8 posti vacanti di Funzionario Sviluppo Territoriale, lo scrivente Servizio sta provvedendo ad effettuare quanto segue:

- in relazione agli adempimenti obbligatori previsti dal suddetto art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, il Comune di Reggio Emilia sta provvedendo ad attivare le procedure di mobilità, inviando via PEC alla Regione Emilia Romagna e al Dipartimento della Funzione Pubblica per conoscenza, la comunicazione con l'indicazione del numero dei posti, del profilo professionale e delle mansioni che ha l'intenzione di ricoprire mediante nomina dei vincitori ed utilizzo della graduatoria concorsuale in corso di indizione;
- che tale procedura si considererà conclusa, come previsto dalla norma, trascorsi 60 giorni dall'avvenuta comunicazione al Dipartimento della Funzione pubblica senza alcuna assegnazione né da parte della Regione Emilia Romagna che dal Dipartimento, e di ciò si prenderà atto con successivo apposito provvedimento, comunque prima dell'ultimazione di tutte le operazioni conseguenti alla procedura concorsuale pubblica che viene indetta col presente provvedimento;
- in relazione alla mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., si ritiene opportuno provvedere, contestualmente all'indizione del presente Bando di Concorso, anche all'indizione di apposito Bando di Mobilità volontaria esterna che si approva con il presente provvedimento con le modalità e le specifiche più avanti indicate per 8 posti vacanti di “Funzionario Sviluppo Territoriale” categoria giuridica ed economica D1 ai sensi di quanto disposto dall'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i., - riservato a personale in servizio a tempo indeterminato proveniente da altre Pubbliche Amministrazioni comparto EE.LL. soggette a regime di limitazioni delle assunzioni ed in regola con le prescrizioni del Patto di Stabilità interno per l'anno precedente, in possesso dei medesimi requisiti richiesti per l'accesso al profilo dal Bando di Concorso Pubblico indetto col presente provvedimento, che verrà comunque selezionato su analogo programma di competenze/materie tecniche, in ragione della necessità di dotarsi di professionalità specifiche quali quelle ricercate - quale previo tentativo ed esperimento di ripiano da effettuare, prima di procedere alla loro copertura mediante assunzione dei vincitori del concorso pubblico in via di approvazione, e subordinando comunque anche l'eventuale assunzione per mobilità, solo successivamente al ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali per gli Enti Locali della Regione Emilia Romagna, post “sblocco province”;
- che anche dell'esito (positivo o negativo) di tale procedura di mobilità volontaria si prenderà atto al termine delle relative operazioni selettive e comunque prima dell'ultimazione di tutte le operazioni conseguenti alla procedura concorsuale pubblica che viene indetta col presente provvedimento;

Preso atto che comunque, come espressamente indicato sul Piano Occupazionale, il presente Bando di Concorso e le relative assunzioni dei vincitori a tempo indeterminato verranno subordinate all'esito negativo di entrambe le procedure di mobilità obbligatoria e volontaria sopraindicate e di ciò ne verrà data espressa informazione sul Bando di Concorso che costituisce lex specialis della procedura;

Considerato inoltre nuovamente, come riportato sulla deliberazione G.C. 31.03.2016 n. 78 di approvazione del “Piano Occupazionale Triennale 2016-2018. Anni 2016-2017”:

“.. omissis.....”

- *che, come indicato dalla **Circolare F.P. n. 1/2015**, a firma congiunta del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione / Ministro per gli affari regionali e le autonomie, Presidenza Consiglio Ministri, per il biennio 2015-2016, “il budget che è vincolato dalla Legge è quello riferito alle cessazioni 2014-2015” (pag. 15 circ.) e che “non è consentito bandire nuovi concorsi a valere sui budget 2015 e 2016, né procedure di mobilità” (pag. 18 circ.);*
- *che pertanto non sussiste ad oggi alcun espresso divieto a bandire nuovi Concorsi Pubblici a valere sui budget riferiti agli anni successivi rispetto a quelli “vincolati” dalla legge 190/2014 alla “situazione Province”, e cioè a valere sui Budget “non vincolati” degli anni 2017 – 2018, riferiti peraltro alle cessazioni 2016 e 2017... (omissis)....”;*

- che le assunzioni a tempo indeterminato dei vincitori del presente Bando di Concorso sono state programmate a valere sul Budget assuntivo degli anni 2017 / 2018 in relazione alle cessazioni dal servizio già programmate per gli anni 2016 e 2017 e che comunque le stesse sono comunque subordinate ad ulteriori verifiche e monitoraggi sia sugli equilibri e disponibilità di Bilancio che sul rispetto di tutti i vincoli legislativi e finanziari previsti in materia di assunzioni e di riduzione della spesa di personale, vigenti all'atto dell'effettiva assunzione dei vincitori, e che di ciò ne verrà data espressa informazione sul Bando di Concorso che costituisce lex specialis della procedura;

Visto il “Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi” approvato con Deliberazione G.C. del 01.12.2010 n. 22519/267 ed in particolare:

- l'art. 5 Sezione B – Requisiti generali per l'accesso;
- l'art. 6 Sezione B – titoli Culturali e professionali;
- l'art. 11 Sezione B – Concorso Pubblico;
- l'art. 13 Sezione B – Contenuti del Bando di Concorso che prevede tra l'altro:
 - che il Bando di Concorso venga approvato con Determinazione del Dirigente del “Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell’Organizzazione”;
 - che il Bando deve contenere, oltre a quanto stabilito in termini generali dal Regolamento, la specifica normativa applicabile al procedimento di specie, i contenuti speciali quali ad esempio i requisiti professionali e culturali per l'accesso, le particolari tipologie di prove, ecc. sentiti i Dirigenti dei Servizi interessati alla copertura dei posti;
 - che al fine di una migliore e più puntuale predisposizione del Bando di Concorso, dell'iter procedurale, delle prove, delle materie e del calendario delle prove d'esame, può essere costituita la Commissione Giudicatrice preliminarmente all'indizione del Bando; la Commissione Giudicatrice in tal caso coadiuva il Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione nella redazione dei contenuti tecnici e dell'iter procedurale del Bando che verrà successivamente approvato con Determina del Dirigente del Servizio Personale;

Considerato a tal proposito che, in relazione a quanto indicato dall'art. 13 del citato Regolamento, ai fini di coadiuvare la Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione nella redazione complessiva del Bando di Concorso, è stata costituita la Commissione Giudicatrice del Concorso Pubblico con Determinazione Dirigenziale n. 497 di R.U.A.D. del 06.04.2016;

Sentita pertanto in merito all'intero procedimento concorsuale, la Commissione Giudicatrice del Concorso Pubblico in via di indizione, nonché i Dirigenti delle strutture comunali interessate alla copertura dei posti di tale trasversale e nuova professionalità - ed in particolare: il Direttore dell'area Competitività e Innovazione Sociale, Direttore anche ad interim dell'Area Risorse del Territorio nonché Dirigente ad interim del Servizio Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione, Arch. Massimo Magnani, la Dirigente del Servizio Rigenerazione Urbana, Arch. Elisa Iori, la Dirigente del Servizio Ambiente Dott.ssa Laura Montanari, la Dirigente del Servizio Politiche per il protagonismo responsabile e la città intelligente, Dott.ssa Nicoletta Levi, nonché il Dirigente del Servizio Mobilità, Arch. Alessandro Meggiato - in merito ai requisiti culturali e professionali da prevedere, nonché al programma d'esame e alla tipologia delle prove, ritenuti allo stato attuale, più consoni a selezionare e reclutare le figure professionali ricercate in relazione agli attuali fabbisogni organizzativi e progettuali dell'Ente;

Preso atto e tenuto conto, per quanto riguarda l'iter procedurale, di quanto indicato nella più volte citata Deliberazione G.C. n. 78, del 31.03.2016, in merito all'opportunità di prevedere un iter procedurale snello, celere e adattabile in caso di necessità ed in particolare di quanto segue:

“..... i Bandi di Concorso dovranno contenere un iter procedurale improntato ai principi di trasparenza e pubblicità, economicità, snellezza, celerità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, e pertanto dovranno prevedere già l'intero cronoprogramma della procedura modificabile in caso di necessità, stabilendo anche in via previsionale il calendario per l'esperimento delle diverse prove concorsuali, utile anche ai fini dell'assolvimento dell'obbligo informativo da rendere ai candidati, le modalità di pubblicazione / comunicazione dell'esito delle stesse prove (privilegiando quella informatica sul Sito internet ufficiale dell'Ente), e dovranno prevedere un iter procedimentale adattabile nel corso del procedimento, anche a discrezione della Commissione, in relazione al numero dei candidati partecipanti, al fine della rispondenza ai principi di celerità ed economicità sopraindicati; a tal fine a titolo esemplificativo, potranno prevedere la possibilità' già in via previsionale, di effettuare prove preselettive a discrezione della Commissione ed unicamente in caso di alto numero di partecipanti ammessi ecc., oppure prevedere meccanismi di prove o di correzioni “a cascata””;

Preso inoltre atto della necessità di inserire nel Bando di Concorso le clausole in merito all'utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo determinato come già indicate in Deliberazione;

Visto inoltre quanto previsto dall'art. 1014 del Decreto Legislativo n. 66/2010 "Codice dell'ordinamento militare" e s.m.i. così come recentemente modificato, ed in particolare:

- al comma 1 – lettera a), relativamente alla riserva obbligatoria del 30% di posti per l'assunzione di personale non dirigente nelle pubbliche amministrazioni, a favore di volontari in ferma breve o ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente;
- al comma 4 nel quale si specifica che, nel caso in cui la riserva per i volontari in ferma prefissata di cui sopra non possa operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, la frazione di posto determinatasi dovrà essere cumulata con la riserva relativa ad altri concorsi banditi dalla stessa amministrazione ovvero ne è prevista l'utilizzazione nell'ipotesi in cui l'Amministrazione procede ad assunzioni attingendo dalla graduatoria degli idonei;

Visto anche quanto previsto dall'art. 678 comma 9 del medesimo Decreto Legislativo n. 66/2010 "Codice dell'ordinamento militare" e s.m.i. recitante quanto segue:

"Le riserve di posti di cui all'art. 1014, si applicano anche agli Ufficiali di complemento in ferma biennale e agli Ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.";

Considerato a tal proposito :

- che nella Determinazione Dirigenziale P.G. n. 5021 del 19.02.2013 di indizione del Concorso Pubblico per "Collaboratore Servizi di Cucina / 3", ultimo concorso indetto dal Comune di R.E., all'interno del quale è stata applicata la riserva di 2 posti di cui agli allora vigenti artt. 1014 co. 3) e 4) e 678 comma 9) del Decreto Legislativo n. 66/2010 e successive modificazioni ed integrazioni – si specificava che con l'indizione di tale concorso pubblico, si anticipava una frazione pari a 0,5 posti che sarebbe stata portata successivamente in riduzione nell'indizione dei prossimi Concorsi pubblici;
- che occorre ora conseguentemente determinare la riserva di posti da destinare al concorso pubblico oggetto del presente provvedimento;
- che conseguentemente, sul totale degli 8 posti da mettere attualmente a concorso si debbano calcolare 2,4 posti (corrispondenti al 30% di 8) cui deve essere portata in riduzione la frazione di 0,5 di posto già anticipata così come indicato al punto precedente, per un totale complessivo di 1,9 arrotondabile a 2 posti da riservare ai beneficiari di cui agli artt. 1014 co. 1) lettera a) e 678 comma 9) del Decreto Legislativo n. 66/2010 e successive modificazioni ed integrazioni;
- che con la suddetta riserva di 2 posti da inserire nel presente Bando di Concorso, si anticipa una frazione pari a 0,1 posti che verrà portata successivamente in riduzione nell'indizione dei prossimi Concorsi pubblici;

Visto inoltre, in relazione al Bando di Mobilità volontaria esterna che viene contestualmente indetto - quale preventivo tentativo di copertura dei posti vacanti, prima di procedere all'assunzione a tempo indeterminato mediante Concorso Pubblico - quanto disposto dall'art. 44 - Sezione B del Regolamento sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi "Mobilità volontaria tra Enti", approvato con Deliberazione G.C. n. 22519/267 del 01.12.2010, e s.m.i.;

Sentiti a tal proposito i Dirigenti interessati all'assegnazione di personale con profilo di FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE, in riferimento ai requisiti professionali e culturali da richiedere, nonché alle modalità per l'individuazione dei candidati da prevedere nel Bando di Mobilità - medesimi requisiti parimenti indicati anche nel Bando di Concorso Pubblico che viene contestualmente indetto - e ritenuto pertanto opportuno inserire tra gli altri, i seguenti contenuti speciali e condizioni per la partecipazione allo stesso:

1. I candidati dovranno possedere, tra gli altri, i seguenti requisiti:
 - Essere dipendente a tempo indeterminato di una Pubblica Amministrazione comparto EE.LL. soggetta a regime di limitazione delle assunzioni ai sensi di legge (regime vincolistico) ed in regola con le prescrizioni del patto di stabilità interno per l'anno precedente;
 - Aver superato il periodo di prova presso l'Ente di appartenenza;
 - Non aver riportato sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la scadenza del presente Bando;
 - Essere inquadrati nel profilo di "FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE" o in altro profilo di analogo contenuto professionale, Categoria iniziale Giuridica D1 – Economica D1;
 - Possedere uno dei titoli di studio previsti nel Bando di Concorso Pubblico di medesima professionalità in via di approvazione col presente provvedimento;
 - Idoneità fisica alle mansioni di "FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE". Si precisa che la condizione di privo della vista (cieco totale, cieco parziale o ipovedente grave) è causa di non

ammissione ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 lett. i) della Sezione B del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia.

2. Le domande che perverranno nel corso di pubblicazione del Bando dovranno essere già corredate di:
 - dichiarazione dell'Amministrazione di appartenenza attestante il fatto "di essere Pubblica Amministrazione comparto EE.LL. soggetta a regime di limitazione delle assunzioni ai sensi di legge (regime vincolistico) ed in regola con le prescrizioni del patto di stabilità interno per l'anno precedente";
 - dichiarazione di NULLA OSTA incondizionato all'attivazione della mobilità da parte dell'Ente di provenienza a decorrere dal 01.01.2017, e comunque al termine dell'attuale periodo di "blocco assuntivo" e successivamente al ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali per gli Enti Locali della Regione Emilia Romagna, senza che ciò comporti alcun impegno da parte dell'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia.

Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno senza la dichiarazione di NULLA OSTA incondizionato all'attivazione della mobilità da parte dell'Ente di provenienza a decorrere dalla suddetta data, né le domande che perverranno da parte di dipendenti di Amministrazioni Pubbliche **non** soggette a limitazioni delle assunzioni o **non** in regola con le prescrizioni del patto di stabilità per l'anno precedente o prive della suddetta dichiarazione.

Successivamente, prima dell'eventuale effettiva assunzione, verrà richiesto, per i candidati che dovessero essere eventualmente individuati, il NULLA OSTA definitivo alla mobilità all'Ente di appartenenza, entro i termini inderogabili che verranno stabiliti dall'Amministrazione Comunale di R.E., pena la non attivazione della mobilità (fatta comunque salva la facoltà del Comune di R.E. di sospendere o di dilazionare l'effettiva assunzione derivante dal presente Bando di mobilità, che è comunque subordinata ad ulteriori verifiche e monitoraggi sia sugli equilibri e disponibilità di Bilancio che sul rispetto di tutti i vincoli legislativi e finanziari previsti in materia di assunzioni e di riduzione della spesa di personale).

3. Per la selezione delle candidature, si procederà a nominare una apposita Commissione, tenuto conto di quanto previsto dalla Deliberazione G.C. 29.01.2016, n. 18 "Piano per la Prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità 2016-2018 del Comune di Reggio Emilia" nonché dalla normativa in materia di Commissioni Giudicatrici di Concorso pubblico che, in via analogica, si ritiene opportuno considerare per la Commissione in argomento (art. 35 c. 3 lett. e) e 35 bis, c.1 lett. a), art. 57, c.1 lett. a) D.Lgs. n. 165/2001, gli artt. 20 "Commissioni Giudicatrici e 21 "Incompatibilità" sezione B – L'Accesso – del vigente regolamento sull'Ordinamento Generale degli uffici e dei Servizi del Comune).

La Commissione sarà presieduta da un Dirigente interessato alla copertura dei posti, e sarà inoltre composta anche da altri 2 soggetti dotati di specifiche competenze tecniche (Dirigenti o funzionari interni o esterni all'Ente), oltre a un dipendente dell'Amministrazione con funzioni di Segretario verbalizzante, estraneo alle decisioni di valutazione.

4. I candidati in possesso di tutti i requisiti previsti, verranno convocati, mediante comunicazione da inviare a mezzo posta elettronica all'indirizzo Email indicato nella domanda di partecipazione, per sostenere un colloquio selettivo tendente a verificare le conoscenze / competenze / esperienze sul medesimo programma d'esame / normative specialistiche previsti nel Bando di Concorso Pubblico di medesima professionalità in via di approvazione col presente provvedimento. Chi non si presenterà a sostenere il colloquio selettivo alla data, ora e luogo fissati ed indicati nella comunicazione che verrà inviata via mail, sarà considerato rinunciatario al Bando di Mobilità.
5. Il colloquio tenderà all'accertamento delle abilità, delle attitudini, delle suddette conoscenze specialistiche e delle competenze specifiche ritenute necessarie in relazione alle funzioni e al contenuto professionale proprio del profilo di "FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE" presso il Comune di Reggio Emilia con riferimento alle attuali esigenze di copertura posti di tale profilo, e tenderà inoltre a verificare e ad approfondire le esperienze professionali dichiarate nel curriculum e gli aspetti motivazionali del candidato al trasferimento e si concluderà con un giudizio di "adeguata / non adeguata professionalità" in relazione al contenuto professionale proprio del suddetto profilo presso il Comune di Reggio Emilia correlato alle attuali esigenze organizzative e di copertura posti dell'Amministrazione.

6. La commissione incaricata della Selezione potrà esprimere il suddetto giudizio anche attraverso l'attribuzione di un punteggio sino ad un massimo di 30 punti. L'esito dei colloqui verrà comunicato ad ogni singolo candidato.

Al termine dei colloqui si procederà a stilare, per i candidati con giudizio positivo, apposita graduatoria e nel caso di pari idoneità verrà prestata particolare attenzione:

- alle domande di candidati con esigenze di ricongiunzione del proprio nucleo familiare;
- alle domande di candidati che evidenzino all'interno del proprio nucleo familiare situazioni particolari (es. Legge 104/92).

Tenuto conto di tutto quanto sopraevidenziato;

Visto l'incarico attribuito dal Sindaco Luca Vecchi in data 23.05.2015, P.G. n. 21357 alla Dr.ssa Giubbani Battistina, della direzione del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" dal 01.06.2015 e fino alla scadenza del contratto a tempo determinato (leggasi 31.12.2019);

DETERMINA

1. di indire, per tutte le motivazioni di cui in premessa, in esecuzione di quanto disposto da Deliberazione G.C. 31.03.2016 n. 78, Concorso Pubblico per esami per la copertura di n. 8 posti vacanti di "FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE" categoria D1 a tempo pieno, di cui 2 con diritto di riserva ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1014 co. 1) – lettera a) e 678 co. 9) del D.Lgs. n. 66/2010, e successive modificazioni ed integrazioni, subordinando le assunzioni a tempo indeterminato dei vincitori all'esito negativo (totale o parziale) della procedura di mobilità volontaria tra Enti di cui all'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001, nonché all'esito negativo (totale o parziale) delle procedure di mobilità obbligatoria ex art. 34-bis del Decreto Legislativo n. 165/2001 in corso di esperimento;

2. di approvare contestualmente, come risulta in **ALLEGATO A)** al presente provvedimento, il relativo Bando di Concorso Pubblico (completo di Fac-simile Modello di domanda), che costituisce "lex specialis" del concorso stesso;

3. di stabilire:

- in 30 giorni la pubblicazione del Bando di Concorso di cui sopra;
- che tale bando debba essere pubblicato – così come previsto dall'art. 15 Sezione B del "Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei Servizi" del Comune di Reggio Emilia - all'Albo Pretorio Online Comunale, inviato ai Comuni della Provincia, alle Biblioteche civiche, al Centro per l'Impiego di Reggio Emilia, alle Organizzazioni Sindacali territoriali di categoria e aziendali, al Ministero della Difesa – Ufficio Generale per il sostegno alla ricollocazione professionale dei volontari congedati, nonché pubblicato sull'apposito sito INTERNET del Comune di Reggio Emilia, sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di concorso, il cui indirizzo è indicato all'interno del Bando di concorso. Inoltre il relativo avviso verrà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale, IV Serie Speciale, Concorsi ed Esami.

4. di indire inoltre contestualmente, per tutte le motivazioni di cui in premessa, in esecuzione di quanto disposto da Deliberazione G.C. 31.03.2016 n. 78, Bando di Mobilità volontaria esterna per la ricerca di personale con profilo di "FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE" – Categoria iniziale D1 (8 posti vacanti) - riservato ai dipendenti di Pubblica Amministrazione comparto EE.LL. soggetta a regime di limitazione delle assunzioni ai sensi di legge (regime vincolistico) ed in regola con le prescrizioni del patto di stabilità interno per l'anno precedente, in servizio a tempo indeterminato, di analogo profilo e categoria, ai sensi di quanto disposto dall'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'art. 44 – Sezione B del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, quale preventivo tentativo di copertura dei suddetti posti vacanti, approvando contestualmente come risulta in **ALLEGATO B)** al presente provvedimento, il relativo Bando di mobilità completo di Fac-simile Modello di domanda;

5. di stabilire:

- in 30 giorni la pubblicazione del Bando di Mobilità di cui sopra;
- di pubblicare ed esporre tale Bando, così come previsto dall'art. 44 Sezione B – L'Accesso - del Regolamento sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi, all'Albo Pretorio Online del Comune di Reggio Emilia e agli URP cittadini, sul Sito Internet istituzionale del Comune di Reggio Emilia e di diffonderne copia, per via informatica, ai Comuni della Provincia di Reggio Emilia e ai Comuni capoluogo di Provincia della Regione Emilia Romagna.

Si attesa che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dr.ssa Battistina Giubbani)